



Orchestra Simpatia
Euroboys

21-10-2002 C.S.I AMEGLIA – O.S. EUROBOYS 66-83

Sogno o son desto !

Non riesco a creder ai miei occhi, gli Euroboys iniziano il campionato con una vittoria !
Per stupirci ancora di più, non solo hanno avuto l'ardire di vincere, ma lo hanno fatto anche giocando bene.

A questo punto i miei articoli, che cercavano con ironia di spronare i nostri ragazzi a giocare meglio, soffermandosi sugli errori commessi, ed inoltre provavano a suscitare simpatia al posto dell'usuale pena che in realtà gli Euroboys suscitavano negli spettatori, dovranno necessariamente cambiare.

Se si comincerà a giocare bene di cosa potrò parlare, quindi esorto gli Euroboys, a turno, a giocare in modo pessimo in modo che possa prendermela con qualcuno sbeffeggiandolo in maniera atroce. Che dire della partita l'Orchestra Simpatia Euroboys è stata in vantaggio dall'inizio alla fine concedendosi solo poche pause da cui si è prontamente ripresi.

Sia l'attacco che la difesa si sono dimostrati efficaci, necessitano di miglioramenti ma i ragazzi sono sulla strada giusta.

L'unico dubbio rimane l'avversario, l'Ameiglia si è dimostrato non molto pericoloso, adesso gli Euroboys devono dimostrare quanto valgono con avversari di altra caratura.

- POMODORO - Inizia dove aveva finito l'anno scorso, lavoro muscolare sia in difesa che in attacco, ora che ci sono più lunghi in squadra si deve divertire da 3.

- PAGANELLI - Ha giocato poco ma in quel poco tempo è riuscito a dimostrare che sa giocare, ha fatto anche 3 falli scuola Fede.Araldi.

- CASELLA - Limitato da una contrattura muscolare ha stretto i denti e ha giocato diligentemente, può dare di +. Il fatto straordinario è che non si è arrabbiato con nessuno.

- D'AMBROSIO - Finalmente ha giocato come sa difesa e contropiede, un po' confusionario come play-maker

- VOGLINO - Decisamente migliorato rispetto all'anno scorso, è sembrato più sicuro di se, gli è mancato solo il 3punti.

- CORRIAS - Con l'arrivo di nuovi pivot ha giocato di meno, ha comunque menato come sempre e si è fatto rispettare in difesa.

- TARABUGI - Tanta concretezza per il giocatore più folle del circuito ma era fuori forma, grande vaccata in contropiede una di quelle azioni che fanno la gioia dei commentatori. Grazie Daniele

- BELLANI - Esordisce e butta sul parquet (si fa per dire era il classico terreno sinteticone) un 34 punti che dicono tutto sulla sua prestazione, se solo non avesse quella pancia, non giocherebbe con noi.

- DATTERI - Facendo il "furbo" durante il riscaldamento si fa male ad una mano, ciò è sembrato condizionare il gioco soprattutto da lontano, dentro l'area dipinta invece si rivela un caimano.

- RUSSO - Ha esperienza e la fa valere, è stato il vero direttore d'orchestra degli Euroboys.

- VAGNI - Ha giocato perciò non ha avuto molto tempo a disposizione per dimostrare quello che vale, comunque nei pochi minuti in campo ha eseguito diligentemente il compito affidatogli.

- MORI - Grande partita di sostanza del *Bell'Antonio*, ha preso un sacco di rimbalzi ed ha trovato anche il tempo per andare a segno.

- DREINI All. - Ha condotto la partita con autorità, ha fatto girare gli uomini con giudizio, in pratica era un'altro, non era Dreini.

L'Incontinente.

28-10-2002 O.S. EUROBOYS-ARCI CANALETTO 60-82

Ho aspettato qualche giorno prima di scrivere questo “articolo”, infatti la rabbia era troppa e per evitare denunce ho preferito attendere un po’ prima di portarvi a conoscenza di quanto è accaduto lunedì scorso.

In una serata calda ed umida si è assistito ad uno spettacolo indecoroso sia da parte degli arbitri sia da parte dei giocatori, se così si possono chiamare, del Canaletto.

Sin dalle prime battute si è capito che gli arbitri avrebbero fatto di tutto per farci perdere e così è stato; ad onor del vero bisogna riconoscere che il Canaletto è una buona squadra e aveva molte più possibilità di noi di vincere la partita anche senza nessun aiuto, invece gli arbitri hanno pensato bene di aiutarli raggiungendo in più di un’occasione il ridicolo.

Per quale motivo si saranno comportati così non ne sono certo, ho le mie idee ma preferisco non scriverle, ognuno si sarà fatta la propria opinione ma badate bene se volete trovare del marcio cercatelo in “alto”.

Passiamo al versante “atleti”, spiegatemi se si possono definire sportivi dei giocatori che sopra di 20 punti a 2 minuti dalla fine si mettono ad esultare, come forsennati, per un canestro da tre punti, la verità è che la sportività non fa parte del bagaglio culturale di buona parte dei giocatori del Cataletto. C’erano rimasti male che nel secondo quarto li avevamo raggiunti ed anche superati, hanno pensato di “punirci”, noi invece siamo superiori a queste piccolezze e lasciamo a loro il premio di squadra più antipatica e meno sportiva del torneo.

Forse non hanno capito che questo campionato del Croccante e non l’NBA, peggio per loro.

MORI	Ha giocato bene soprattutto in difesa mentre in attacco, grazie soprattutto alla difesa senza regole degli avversari, non è riuscito a trovare spazio.
POMODORO	Ha giocato poco ed a giochi oramai fatti ingiudicabile
VITA	Ennesima prestazione sopra le righe del buon Vita è mancato solo il canestro
CASELLA	Reduce da un infortunio entra, gioca poco, fa qualche danno ed è stato del tutto ininfluenza.
VOGLINO	Anche lui ha avuto poco spazio ma è sembrato in palla
TARABUGI	Grande prestazione di Tamburini che ci regala, come al solito, momenti di vero basket Champagne
VAGNI	Vale lo stesso discorso fatto per Pomodoro
RUSSO	Grande regia ha fatto vedere a chi aveva di fronte come si gioca da Playmaker
DATTERI	Buona partita, ha cercato in tutte le maniere di penetrare la difesa avversaria, ma se gli avversari ti picchiano e gli arbitri non fischiano si può fare ben poco.
BEGHETTI	Rientra dopo la squalifica, fa quello che può limitato più dagli arbitri che dagli avversari
BELLANI	Ancora un’ ottima gara, tanti punti e rimbalzi per Mr. Beddani
CORRIAS	Entra e cerca di provocare una rissa, rientra in panchina ed insulta l’arbitro: una partita nervosa.

L’Incontinente.

07-11-2002 WJ TEAM OUT--O.S. EUROBOYS 73-47

Possiamo tirare un sospiro di sollievo, infatti dopo un esordio scoppiettante, che sembrava dire al mondo del basket: "Attenzione quest'anno gli Euroboys fanno sul serio", i nostri ragazzi sono tornati con i piedi per terra, come già detto nel nostro commento alla prima stagionale, eravamo preoccupati di non riuscire a trovare spunti per i nostri commenti alle partite, ora lo siamo un po' meno viste le partite successive.

Nonostante una campagna acquisti al di sopra delle attese, l'innesto di forze fresche, se di forze fresche si po' parlare, vista l'età dei nuovi giocatori, lo svolgimento delle partite è rimasto pressoché immutato: Primo quarto buono. Secondo quarto buono. Terzo quarto, il Signore del basket toglie la scheda dal decoder Euroboys, i nostri ragazzi a questo punto si ammosciano e non contenti di sembrare delle scamorze scadute, pensano bene anche di impazzire dimenticando completamente cosa sia il gioco di squadra e forse, più in generale, che cosa sia il gioco del basket. Nel quarto quarto infine vi è una ripresa ma il tempo che rimane è sempre poco, aggiungiamoci poi gli arbitraggi sempre a nostro sfavore, sale qb, un pizzico di pepe ed il pranzo è servito; gli avversari con la pancia piena e noi ancora a decidere dove andare a mangiare.

BEGHETTI	Il giramondo del basket (ha cambiato più squadre lui che donne Rocco Siffredi) è ancora lontano dalla forma, inoltre più sbaglia e più si incazza e più si incazza e più sbaglia: è in un circolo vizioso, aiutatelo!! Boccato
BELLANI	In un primo momento abbiamo pensato che fosse ubriaco, caracollava per il campo ed era poco incisivo, poi abbiamo capito che era febbricitante, pertanto onore al merito per l'attaccamento alla squadra gli è mancato di tirare la stampella contro gli avversari e poi gli avremmo eretto anche un monumento.... o forse no visto che con i suoi tiri liberi sbagliati ha compromesso la partita?!?!? Promosso
D'AMBROSIO	Qualcuno mi spieghi perché Davide ogni tanto si dimentica di saper giocare, correre corre ma perché allora non va a fare una maratona. Boccato
POMODORO	Si impegna come sempre, le sue prove sono sempre positive, vorremmo però da lui uno scatto in più, che fosse, in poche parole, più incisivo. Rimandato
CORRIAS	Nonostante che non sia molto incisivo dobbiamo riconoscergli di essere un canino ovvero sia, un giocatore che morde, poi anche lui ha smesso di mordere come il resto della squadra e si è messo a succhiare senza dentiera. Rimandato
RUSSO	Buona prova in generale ha inoltre cercato di azzoppare qualche giocatore avversario. C'è riuscito, sbagliando però bersaglio. Promosso
CASELLA	Giocatore abulico con le gambe pesanti e la testa pure e dopo la cena dal Mexicano anche il fiato. Boccato
DATTERI	Ha cercato per tutta la partita di abbattere la difesa avversaria con delle spallate e provando successivamente a tirare, mi ha ricordato il buon Riccardo Ferri quando tirava la punizioni, sempre contro la barriera. Promosso
MORI	A dir la verità non ricordo molto la sua partita, ne deduco che sia stata insignificante. Rimandato
VITA	Stranamente si è arrabbiato con gli arbitri non lo fa quasi mai, non ha segnato e cascato molte volte sul terreno, si è maledetto più volte per essere venuto con noi invece di essere con la donna. Boccato

L'Incontinente.

11-11-2002 O.S. EUROBOYS-DRINK TEAM CARR. 55-63

La luce calda dell'Impero ancora una volta ha rischiarato il freddo buio delle menti dei pusillanimi, che ancora resistono al grande sogno del nostro amato Duce. Con una dimostrazione di orgoglio ed eroismo i nostri camerati Euroboys hanno fatto valere le ragioni del nostro esistere al di là degli inganni e dei trabocchetti che i vigliacchi comunisti hanno allestito per fermare l'avanzata della nostre truppe. Esse pervase da un sano ottimismo, costituiscono la punta di diamante di un impero proteso, come l'indice indicante la meta, verso la luce del nostro leader.

In una atmosfera rallegrata dal numeroso pubblico e dalle grida di giovinette festanti venute ad assistere alle gesta sportive dei nostri arditi camerati, è iniziato l'incontro tra i nostri beniamati e le schiere dei barbari di Carrara.

Il marziale incedere della nostra armata ha spaventato non poco gli anarco-comunisti: più si andava avanti con l'incontro più lo spavento si tramutava in stupore finché i nostri avverasi sono rimasti affascinati dal coraggio e dalla disciplina delle nostre truppe.

Ancora una volta l'arditezza ed il coraggio che si ergono a comandamento per ogni camerata facente parte della spedizione e l'eroismo che ci distingue, incanalato nella disciplina, hanno reso questa squadra, l'esempio da seguire dalle generazioni future.

Nell'intervallo, mentre i nostri avversari cercavano di riprendersi dalle fatiche dell'incontro, i nostri ragazzi si sono esibiti davanti al pubblico inneggiante al Duce in vari esercizi atletici atti a dimostrare la supremazia della nostra razza; in particolare segnaliamo le gesta di alcuni nostri camerati: il Federale Mori ha saltato le baionette con slancio e fierezza, il camerata Datteri è saltato con coraggio degno di Muzio Scevola dentro il cerchio di fuoco infine il Gerarca Corrias ha piegato con i denti una sbarra di metallo.

Tutto era una festa ed un'altra delle grandi opere del regime stava per essere costruita, quando all'improvviso è accaduto un fatto increscioso, un atto che dimostra quanto sia necessario stare con gli occhi aperti, evitare che il lassismo circoli tra noi camerati e che qualche comunista si infiltri nella nostra società. Questo è ciò che è accaduto quando l'arbitro ha fatto in modo che la nostra squadra perdesse.

Subito tradotto nel carcere si è scoperto chi fosse, era un Ebreo con nonno negro e madre zingara, iscritto al partito comunista anti-Euroboys infiltratosi al posto dell'arbitro vero; immediatamente condannato, è stato successivamente giustiziato.

La serata sembrava oramai compromessa, le urla ed i pianti sembravano inconsolabili, le madri cercavano di spiegare ai bambini che cosa fosse successo, altri volevano suicidarsi, ma in un momento sì triste la combattività e l'altezza dei nostri ideali hanno permesso agli Euroboys di trasformare la morte in vita: i camerati Bellani, Beghetti e Russo hanno incominciato ad intonare canti del ventennio, accompagnati dal Gerarca Pomodoro alla fisarmonica.

Infine i Federali Tarabugi e Voglino hanno sfidato i camerata D'Ambrosio e Casella al tiro alla fune, ad oggi 16/11 la sfida non è ancora finita a dimostrazione della forza sovrumana che pervade le membra dei nostri atleti, forza che non solo deriva dai nostri muscoli ma che ci è infusa dalla luce emanata dal nostro comandante supremo: IL DUCE DREINI.

L'Incontinente.

22-11-2002 NEW TEAM CARR.-O.S. EUROBOYS 58-74

Compagni ancora una volta la forza del collettivo si è dimostrata di gran lunga superiore all'individualismo capitalista della squadra avversaria; ancora una volta la nostra fede nella rivoluzione e nel partito ci ha consentito di superare gli avversari imperialisti !

Il dolce sapore della vittoria scorre nelle gole di noi tutti, esce dai pori del popolo e fertilizza le radici della nostra società.

Vittorie come questa ci avvicinano sempre di più al sogno del nostro benamato LEADER: "Un mondo di compagni e compagne tutti tesi nello sforzo del benessere collettivo ."

Nulla va lasciato al caso, ogni progresso va pianificato, l'Euro-proletariato va educato fin dall'infanzia, la sua coscienza va indirizzata verso il benessere del partito.

La nostra squadra, punta di diamante del movimento operaio, scontrandosi contro gli avversari sionisti-imperialisti cerca di sradicare, nelle loro menti, il culto della personalità.

Al momento giusto il nostro LEADER, come già hanno fatto Lenin, Stalin Mao, Dalem... no Dalem no , Fassino ... neanche lui, Veltroni ... ma siamo seri, va bè andiamo avanti, comanderà le nostre guardie rosse, con in mano l'Euro-Libretto rosso, intonando le note dell'internazionale, alla conquista del mondo per liberare i popoli dalla tirannia del capitalismo.

Badate bene il cadavere della società borghese non può essere inchiodato in una bara e seppellito. Questo cadavere entra in decomposizione in mezzo a noi, e imputridisce, e ci contamina.

La lotta eroica degli Euroboys va dunque a distruggere il sistema ideologico di tutte le classi sfruttatrici (Arbitri, dirigenti corrotti ecc. ecc.) e per farlo occorre inevitabilmente andare verso uno scontro antagonista (LA PARTITA).

MORI	Il Commissario politico non è riuscito ad entrare completamente in partita, ha comunque sudato per il collettivo e per il bene della squadra.
POMODORO	Minuti di utilità ed una splendida palla recuperata con un salto di cui non lo credevamo capace lo hanno fatto notare al nostro LEADER
CASELLA	La guardia Rossa ha ritrovato lo smalto perduto in precedenza. Nonostante la distorsione alla caviglia, come il soldatino Lei Feng, ha stretto i denti ed ha giocato una buona gara.
D'AMBROSIO	Non avendo fatto un riscaldamento adeguato non ha giocato come sa. Ciò dimostra ancora una volta la necessità di non lasciare niente al caso, come disse il LEADER nel suo discorso al popolo del mese scorso.
VOGLINO	Discreta prestazione purtroppo impreciso al tiro, in settimana partirà per la Siberia per delle lezioni aggiuntive di tiro. Buon viaggio.
RUSSO	Dimostra di saper guidare la squadra con perizia ed esperienza, soprattutto esperienza, vista l'età.
DATTERI	Il compagno manovale non si smentisce e sfodera un'ottima gara, una nota di demerito per la scelta della pizza (Tonno e cipolla) in <i>odore</i> di capitalismo.
BEGHETTI	Dopo gli anni passati nel Gulag di Pontremoli, per scontare la pena inflittagli, è tornato agli antichi fasti.
BELLANI	Il compagno manovale <i>aggancia</i> la squadra e contribuisce a portarla nella stazione giusta: Victoria Station.

L'Incontinente.

11-12-2002 O.S. EUROBOYS-UVIP LERICI 87-56

In una notte buia e tempestosa si è consumata l'ennesima prestazione, al limite del comico, della banda dei picari, universalmente conosciuti come **Euroboys**.

Si avvicinano le feste e come tradizione vuole i nostri ragazzi pensano di fare dei regali anticipati agli avversari presentandosi con le gambe molli, a digiuno per poter mangiare di più nelle feste, gli occhi semichiusi dal sonno, infreddoliti dagli spifferi che come mannaie gli accarezzano i colli ed infine la testa già persa nei pensieri di cenoni pantagruelici, agognando il "divin torrone" ed il "Sacro arrosto".

A proposito di cenoni vari, visto che durante le feste si mangiano tartine al salmone con *burro* e panini *burro* e acciughe, i nostri ragazzi hanno pensato bene di travestirsi da panetto di burro per permettere agli avversari di penetrarci meglio; la nostra difesa per rimanere i tema culinario è stata un colabrodo permettendo a Lo Torto di infilzarci come un pollo allo spiedo e cucinarci per benino.

Sempre a proposito del burro qualcuno dei nostri si è presentato con la video cassetta dell'*Ultimo tango a Parigi* e solo dopo avergli spiegato che lì il burro veniva utilizzato in un'altra *maniera* si è deciso a metterla via prima che i giocatori del Lericì la vedessero e sperimentassero su di noi le *scene* del film.

MORI	Il Commissario politico non è riuscito ad entrare completamente in partita, ha comunque sudato per il collettivo e per il bene della squadra.
POMODORO	Minuti di utilità ed una splendida palla recuperata con un salto di cui non lo credevamo capace lo hanno fatto notare al nostro LEADER
CASELLA	La guardia Rossa ha ritrovato lo smalto perduto in precedenza. Nonostante la distorsione alla caviglia, come il soldatino Lei Feng, ha stretto i denti ed ha giocato una buona gara.
D'AMBROSIO	Non avendo fatto un riscaldamento adeguato non ha giocato come sa. Ciò dimostra ancora una volta la necessità di non lasciare niente al caso, come disse il LEADER nel suo discorso al popolo del mese scorso.
VOGLINO	Discreta prestazione purtroppo impreciso al tiro, in settimana partirà per la Siberia per delle lezioni aggiuntive di tiro. Buon viaggio.
VAGNI	Dimostra di saper guidare la squadra con perizia ed esperienza, soprattutto esperienza, vista l'età.
DATTERI	Il compagno manovale non si smentisce e sfodera un'ottima gara, una nota di demerito per la scelta della pizza (Tonno e cipolla) in <i>odore</i> di capitalismo.
BEGHETTI	Dopo gli anni passati nel Gulag di Pontremoli, per scontare la pena inflittagli, è tornato agli antichi fasti.
BELLANI	Il compagno manovale <i>aggancia</i> la squadra e contribuisce a portarla nella stazione giusta: Victoria Station.
TARABUGI	

Le donne vanno pazze per gli Euroboys! L'altra notte una ragazza ha bussato per ore alla nostra porta ma noi non l'abbiamo lasciata *uscire*.

L'Incontinente.

17-12-2002 DLF-O.S. EUROBOYS 46-64

Tranquilli... tranquilli non sono scappato, vi ho fatto attendere ma ecco ora qui il commento alla partita. Forse vi ho fatto attendere troppo, ma il Natale si avvicinava e non volevo perdere la concentrazione in previsione delle abbuffate festivalizie.

Non raccontiamoci frottole, il Natale non è una festa religiosa bensì una mangiatoia collettiva dove tutti pensano a mangiare più degli altri sperando oltretutto di arraffare più regali possibili insomma una specie di festa dell'Unità con crocifisso con il panettone al posto dei muscoli ripieni ed i regali al posto del banco con i tappi dove puoi vincere le piante.

Volevo adottare una sorta di *Ramadam*, tenendomi a dieta, per poter poi mangiare a più non posso nei giorni propriamente dedicati al cibo; in realtà sono stato molto debole e non ho rispettato nessuno dei miei propositi in compenso sono rimasto concentrato ed anche se non mi ricordo più niente della partita essendo ancora offuscato del vino, cercherò di buttare giù i miei miseri ricordi e poi diciamocelo chiaramente, non importa la sconfitta o la vittoria, quello che in fondo interessa agli Euroboys è il commento!!

Ma torniamo a bomba: la partita non è stata assolutamente avvincente anzi a dir la verità è stata proprio una noia, mi dispiace per il DLF (non è assolutamente vero) ma devo dire che sono sembrati una squadra svuotata di energie e veramente poco pericolosi, al contrario gli Euroboys sono stati sì poco atletici (ma quando mai lo sono) ma soprattutto dei gatti sornioni pronti a dare la zampa al momento giusto.

Questa doveva essere la partita delle partite, la matrigna di tutte le gare, la sorellastra di tutti gli incontri, il patrigno incestuoso di tutti i match, invece alla fine, dopo tanto aspettare (quasi quattro anni), nonostante la vittoria, la gioia per il successo non è uscita come speravamo, è stato proprio stitico.

Forse il tutto è dovuto alla scarsa consistenza dell'avversario, speriamo che migliorino (ma che minchia dico!) in modo da gioire meglio.

A questo punto dovrei dare un giudizio agli atleti, ma come già detto prima ricordo poco, ricordo solamente che più o meno tutta la squadra ha girato bene tranne quel debosciato di Casella che ha preso l'eredità di Datteri ed ha pensato bene di regalare il cervello ad un passante, curiosamente lo stesso dell'altra volta, ma sto' tizio non potrebbe andare da un'altra parte quando giochiamo.

Finito il commento, assolto il mio dovere posso finalmente parlare di quello che mi pare, per esempio poter parlare male degli arbitri, infatti devo proprio dire che sono tutti dei mafiosi e terroristi islamici.....

“Non ne posso parlare ma... “ “Ci squalificano?!?! “ “Non è vero, state scherzando... “

“Vabbè come avete capito stavo ovviamente parlando di Borriello e Collina è una scandalo che il Como e la Roma siano state così penalizzate qui c'è un complotto.”

Altro argomento di cui vorrei parlare riguarda il Canaletto infatti mi sta proprio sul cazzo e non lo sopporto...

“cosa dici ??” “no !!!” “è un argomento tabù??” “e nun ce rompè !!” “mi squalificano ??”

“ovviamente come avete capito stavo parlando del pittore Canaletto infatti non sopporto proprio i suoi quadri anzi se ne vedo uno ci cago sopra.”

“Cos' va bene ? “ “Si ?” “Fiuuu è andata bene !!”

W la libertà di stampa... anzi di commento

L'Incontinente.

17-12-2002 DLF-O.S EUROBOYS 46-64

Olà Infedeli (Nel senso religioso del termine ovviamente, è già tanto se avete una donna ci mancherebbe altro se riusciste a soddisfarne due, sempre che ne riusciate a divertire almeno una, cosa di cui dubito fortemente), come vi permettete di dubitare di Me, conoscete perfettamente il comandamento: “Non avrai altro commentatore che l’incontinente” ed invece non appena mi allontanano un po’ voi pensate subito di sostituirmi con un idolo d’oro dimenticando tutto il buono fatto per voi.

Dovrei punirvi ma sono troppo “Buono” e pertanto vi perdono, voi avete pensato che vi avessi abbandonato magari per passare a commentare le partite di Baratta, niente di più falso, mi sono preso solo una pausa di riflessione (come avviene in tutte le storie d’amore) ed ora sono “tornata” a casa.

Vi rammenderò di nuovo i calzini bucati con il filo delle parole dei miei commenti e vi cucinerò ancora una volta pietanze amarissime per gli avversari e dolcissime per voi adepti.

Ma bando ai sentimentalismi riprendo da dove vi avevo lasciato; la partita con il DLF.

Forse se avessi fatto il commento un mese fa’ la storia sarebbe stata raccontata in maniera più dettagliata, il commento sarebbe stato più lucido grazie anche al ricordo più vivo.

Ma cos’è che rende un mito tale ? Ovviamente il tempo che passa e le gesta eroiche dei protagonisti.

Lasciando passare così tanto tempo dall’evento, l’impresa dei nostri campioni è ancora più bella, avvolta da un leggero alone delle nebbie del tempo sembra una bella donna nuda avvolta di solo veli trasparenti, e una tale donna è molto più sexy di una donna completamente nuda soprattutto se la seconda ha i baffi.

Per la prima volta abbiamo abbattuto il DLF, forse i più nuovi tra i fratelli non potranno capire ma è come essersi tolti un sasso dalla scarpa, un sasso che era rimasto sotto il nostro piede per ben 4 anni, immaginate che può essere ridotto questo povero sasso.

Però se deve essere sincero alla fine della partita non ho provato quella gioia che speravo, forse sarà stata la vittoria troppo facile, forse sarà stato che l’avversario non era al completo, forse sarà che sono troppo stupido.

Ad alimentare l’alone di misticismo c’era anche il campo in non perfette condizioni, diciamo pure una pista da pattinaggio, e mentre i nostri avversari sembravano tutti degli scadenti pattinatori i nostri atleti sembravano piantati in mezzo al campo come dei novelli Colossi di Rodi, condite il tutto con la nostra straordinaria prestanza fisica ed otterrete le gesta Eroiche di Messer Vita(il capitano) e la sua banda di Picari.

L'Incontinente.

16-01-2003 CANALETTO-O.S EUROBOYS 90-65

Anno nuovo vita vecchia, col Canaletto non si riesce proprio a vincere. Ad ogni modo peggio per loro: si tengano pure le vittorie noi ci accontentiamo delle nostre *splendide* sconfitte.

E' molto semplice vincere e poi essere felici, è molto più difficile perdere ed essere comunque felici ed in questo nessuno ci batte. Come riusciamo a perdere noi, con quell'aria aristocratica, con quel distacco tipicamente *britannico*, non ci riesce nessun altro.

Apparentemente sembriamo una squadra sanguigna, assettata di sangue dell'avversario, in realtà non ce ne può fregare di meno, quello che conta più di tutto è la gara interna dei tre punti.

La nostra classe inimitabile (e ci mancherebbe anche che qualcuno cercasse di imitarci) ci fa essere al di sopra di tutto e di tutti, non ci arrabbiamo con gli arbitri men che meno con gli avversari. Tutti ci sono inferiori per quanto riguarda l'appombe pertanto possiamo considerarci i nobili del campionato magari un po' decaduti, assomiglianti magari a quelle figure patetiche di Conti senza una Lira che comunque mantengono un decoro, in poche parole teniamo le toppe al culo, ma che toppe. Anche questa partita è stata brillante, brillante come un gioiello falso ma comunque brillante, non abbiamo calato le braghe, soprattutto per far vedere le toppe, e siamo usciti a testa alta rischiando di inciampare nello scalino all'entrata della palestra, un attentato alle nostre qualità atletiche. La partita comunque è stata palesemente compromessa dalla mancanza della luce, nell'ultimo minuto è andata via e ciò ha vanificato la nostra rimonta, bastava poco per vincere : un tiro da 25 punti oppure che tutto il Canaletto facesse il quinto fallo, invece grazie alla scandalosa gestione del contatore della luce i nostri avversari ci hanno battuti.

MORI	Il Marchese di Sarzana (inteso come titolo nobiliare non come indisposizione femminile) ha disputato una gara decorosa, solamente la scarsa condizione atletica lo ha fermato. Ha provato due entrate spettacolari, iniziando il terzo tempo da metà campo, degne del miglior Julius Earving.
CORRIAS	Finalmente ritornato a fisionomie umane dopo il rinnovo del locale, il Duca di Rapallo affronta la prima gara senza perno, non se ne accorge e rimane impiantato nella lunetta per tutta la gara. Gara tutto sommato positiva.
D'AMBROSIO	Il Principe del Mediterraneo inizia la gara con sicumera poi, trascinato dagli altri buontemponi dei suoi compagni, impazzisce e da il meglio di se nel quarto quarto dove incomincia a tirare da metà campo.
TARABUGI	Il Visconte di Albania visibilmente appesantito dal Natale cerca di giocare come sa e ci riesce: sottotono
VAGNI	Il Conte del Montagna dopo una serie di errori/orrori timbra un 3punti che rende la sua partita positiva (basta veramente poco per far contenti gli Euroboys)
RUSSO	L'Erede al trono di Bulgaria con le gambe di marmo caracolla per il campo tentando di ritrovare lo smalto perduto ma troppi panettoni glielo hanno impedito
DATTERI	Il Duca carrellista ha provato in tutte le maniere di imprimere alla partita una svolta decisiva purtroppo per lui per giocare bisogna avere anche il naso e lui lo aveva dimenticato. No respiro, no sangue=cervello disattivato
BELLANI	Il Principe del Portogallo ha continuato per tutta la partita a gridare Giallo-Giallo, ciò non gli ha impedito di segnare molto anche da 3 e forse un giorno anche lui potrà portare il carrello della spesa.
POMODORO	Finalmente si ricorda di saper tirare, lo fa e segna, continua così Visconte delle pensioni sei sulla buona strada.

L'Incontinente.

20-01-2003 O.S EUROBOYS-TEAM OUT 50-80

Continua un 2003 di sconfitte, anche contro il TEAM OUT gli Euroboys si sono espressi al meglio nella specialità che negli anni scorsi li vedeva indiscutibili leader: la SCONFITTA.

Nonostante la perdita i nostri ragazzi continuano a sfoggiare un sorriso a 36 denti modello Berlusconi stiano però attenti ai moscerini, potrebbero spiaccicarvisi sopra inoltre continuando in questa assurda esibizione di tartaro, i muscoli facciali potrebbero subire una paresi. E continuare il campionato con una dozzina di pessimi elementi, con i denti in bella mostra, potrebbe dare fastidio a qualcuno. Inoltre non si potrebbe mangiare più il prezzemolo per via della sua straordinaria capacità di rimanere attaccato alle dentature (consultare Corrias) nonostante si cerchi, con ogni mezzo, di eliminarlo.

Basta non leggerò più l'Uomo Ragno da oggi leggerò solo le avventure dell'Uomo Prezzemolo che invece di saltare da un palazzo all'altro, passa da un dente all'altro, uno dei più sfigati supereroi della storia infatti primo non si può nascondere, perché deve stare sulla bocca delle persone, secondo deve trovare delle persone che ridono in continuazione ed oggi, con i tempi che corrono, è sempre più difficile trovarli, tranne ovviamente gli Euroboys.

Nota negativa della serata è stato Baratta: si è presentato indossando un orrendo cappotto sopra la tenuta da gioco che lasciava intravedere i polpacci irsuti e calzando in testa un cappello tipo baseball, il tutto condito dalla sua innata grazia.

Questa pessima visione ha provocato volenti attacchi di vomito che hanno condizionato l'esito della gara.

MORI	Finalmente a segno con continuità, ha realizzato il suo High Score. Si sarà svegliato il Golem di San Terenzo in difesa di tutti gli Euroboys ? P.S. Presidente si calmi le regaleremo un defibrillatore
CORRIAS	Coautore dell'azione più bella della partita, ha retto l'urto con gli avversari, il goodfella sta entrando in forma ?
D'AMBROSIO	Solito copione: difesa da forsennato, attacco poco incisivo. Ad onore del vero bisogna dire che è difficile essere incisivi e segnare senza palla ma se si impegna ce la può fare.
CASELLA	Lontano dalla forma migliore ha svolto il compito affidatogli con diligenza ma chi non rischia non gioca a Risiko
VAGNI	Mr. Timidos entra e credendosi Pietro Fanna sforna cross a ripetizione per la testa dei nostri attaccanti, peccato che Hatley non fosse della partita
RUSSO	Nonostante si alleni tutti i giorni è ancora fuori forma, forse il problema è che si allena troppo ?
DATTERI	Non riesce ad essere incisivo, ha osato ma non è stato premiato, se vuole gli posso regalare una medaglia di un torneo del Canaletto, 8° posto, squadra Paperoga.
BELLANI	Per la prima volta non va in doppia cifra, a sua discolpa diciamo che ha giocato meno che le altre volte e che è stato gonfiato come una zampogna
POMODORO	Purtroppo non si è ripetuto nel tiro, ha tirato fuori le unghie in difesa graffiando come pochi. Pomo non ti facevamo così altrospondista!
BEGHETTI	Inizia alla grande poi cala, se gli chiedi come va ti guarda con quell'aria schifata e negli occhi gli si legge lo sconforto. Stefano non ti abbattere, ci pensano già gli avversari con le mannaie che si portano in campo.
VOGLINO	Tiene bene il campo, poi gli diciamo che per tenere il campo non è necessario essere abbracciati al terreno, così incomincia a picchiare gli avversari, richiamato anche per questo si spazientisce e decide di non segnare da tre e ci riesce benissimo.

L'Incontinente.

31-01-2003 DRINK TEAM - O.S EUROBOYS 62-55

Cari fratelli siamo qua riuniti, in questa giornata triste, per celebrare l'ennesima sconfitta con il Drink Team. Ancora una volta le forze del male hanno sconfitto le legioni del nostro Signore ma se il Diavolo ha raggiunto un insperato successo, l'anima dei nostri confratelli è salva.

La forza della nostra Fede ci fa superare i mille ostacoli della vita terrena e non saranno certo le sconfitte con gli avversari a minare i fondamenti del nostro Credo.

In una serata fredda i nostri cuori erano riscaldati dal miraggio del successo ma già come altre volte il Signore ha posto sul nostro cammino gli ostacoli atti a provare la nostra Fede, Lui voleva provare il nostro coraggio e quale migliore prova se non la sconfitta.

Noi non lo abbiamo mai abbandonato e così saprà che su di noi potrà confidare nel momento della Venuta.

Quando la Bestia comparirà e gli uomini saranno chiamati a giudizio, i nostri confratelli potranno trovare un sentiero più dolce che li porterà verso la Luce.

Mai come questa volta le tentazioni sono state forti, chiunque di noi è sì è sentito scoraggiato ma proprio quando stavamo per abbandonare la strada maestra, il ricordo della bellezza di Dio ci ha fatto rialzare ed incamminare sul nostro sentiero dorato.

La strada verso la salvezza è ancora lunga ma noi non disperiamo.

MORI	Il Monsignore continua il suo momento di grazia, peccato che punisca gli avversari con falli a ripetizione che ne hanno limitato l'impiego 6.5
TARABUGI	Il patrono dei donatori di sangue è ancora lontano dalla migliore forma, ma l'anima è candida o candita fate voi. 5.5
D'AMBROSIO	Limitato da un infortunio al pollice il Missionario delle Americhe non riesce a trovare gli spunti vincenti. 6
CASELLA	Suor Cascella segna e sembra aver ritrovato il feeling con il canestro ma commette ancora troppi peccati. 6.5
DATTERI	Il Vescovo gioca bene e fa anche girare la palla decentemente, si guadagna l'assoluzione e l'estrema unzione. 7
BELLANI	Il Cardinale come sempre gioca bene a rimbalzo ed in attacco tornando, dopo una breve pausa, in doppia cifra. 7
POMODORO	Come il resto della squadra il Patrono dei pensionati gioca bene e si rende utile con la sua difesa 6
BEGHETTI	L'Arcivescovo (che voglia dire vescovo comunista) segna il suo massimo ed è una costante a rimbalzo 7
VOGLINO	Rispetto agli anni scorsi tiene meglio il campo ma non riesce a segnare e per questo diamo al Parroco un 5.5

Se Dio è eterno perché ha già fatto due testamenti.

L'Incontinente.

03-02-2003 O.S EUROBOYS-NEW TEAM 68-49

Gli infedeli hanno perso, il nostro grande Signore misericordioso ha punito gli avversari lontani dalla verità. Il Profeta Maometto l'aveva detto e noi l'abbiamo fatto: avremmo sconfitto le orde dei miscredenti con la forza della Fede.

Questa notte le parole del Profeta sono state rispettate e noi ci sentiamo più vicini al paradiso. Morte all'infedele, gloria ad Allah.

Il nostro campionato è come un pellegrinaggio alla città Santa, irto di ostacoli ma radioso alla fine del viaggio, siamo oltre metà del viaggio e quando arriveremo alla fine il nostro Dio misericordioso sarà lì pronto a tenderci la mano e ad accoglierci tralle sue braccia.

MORI	L'Imman Mori è sempre più positivo anche se oggi un po' meno incisivo in attacco. 6
TARABUGI	Gioca meglio dell'ultima partita e ciò gli merita un mezzo voto in più. 6 rendiamo grazia ad Allah
D'AMBROSIO	Folgorato dalle parole del Profeta vede in sogno la Mecca e guida con autorità la squadra. 7
CASELLA	Absolutamente negativo, che sia un Ebreo? 4
DATTERI	Il Muezzim comanda la preghiera e gli Euroboys eseguono. Buona prestazione. 7
BELLANI	Cerca di seguire <i>lkhutba</i> (l'omelia) ma un infortunio ne limita le prestazioni. 6
POMODORO	Partita diligente ed in difesa sembra la Kabba... una roccia 6
BEGHETTI	Oggi è stato il profeta del rimbalzo e segna sempre di più 7.5
VOGLINO	Questa volta segna e così gli diamo il mezzo punto in più, per la barba del profeta. 6
VAGNI	Gioca poco ma per quanto riguarda i punti è Ramadam: digiuno 5.5
RUSSO	Palesamente stanco dimostra comunque che gli anni non hanno intaccato la classe ma il fisico sì. 6

Il Dreo deve mettersi il velo oppure no.

L'Incontinente.

20-02-2003 POL APUANIA- O.S EUROBOYS 61-76

Ennesimo incontro in quel di Carrara, finalmente la disfida con le squadre di marmo-city si esaurisce (perlomeno nella regular season) e per fortuna con una vittoria.

A dire il vero ci eravamo stancati di seguire i nostri ragazzi in queste trasferte in terra toscana soprattutto per via della strada da percorrere che alcuni di noi, nonostante la percorrano da decinaia e decinaia di anni, non hanno ancora imparato.

In pratica l'unico punto fermo della mappa, che tutti conoscono ma che pochi sanno dove in realtà si trovi, è il bar della zia dell'Alessandra. Questo enigmatico bar è un il faro verso cui le macchine degli atleti si dirigono, nella fredda notte carrarina, alla ricerca del Dogali-porto

Anche questa sera nonostante le "insidie" della strada (in realtà è solo colpa della poca memoria degli Euroboys) ci si è trovati tutti fuori della palestra consci dell'importanza della gara, concentrati, tesi ma sicuri dei propri mezzi... la verità invece è che ci si è trovati fuori per fumarsi l'ultima sigaretta prima dell'incontro.

Sigaretta !!!! "Ma sieti matti ?", "Il fumo fa male agli atleti !" ... questo avrà pensato qualcuno e noi rispondiamo:

1° Atleti è una parola grossa noi al massimo siamo grassi

2° Dopo insistenza di Antonio abbiamo fatto le visite quindi siamo fisicamente apposto (sperando che le visite ce le abbia fatte un medico vero e non un prete finto-medico, pagato da Antonio, che per pietà cristiana, ci abbia rilasciato il certificato.

3° Nun ce rompè, se non si può fumare una sigaretta in pace prima della partita che gusto c'è ad andare a giocare.

4° Con tanti problemi nel mondo proprio contro il fumo si deve fare la crociata, saranno meglio le centrali nucleari che perdono esalazioni oppure le carie procurate dalla Nutella, anzi facciamo una proposta, facciamo una crociata contro la Nutella... E poi cosa mangio la mattina ... va bene facciamo una crociata contro le crociate e finiamola qua.

Scusate le divagazioni e riportiamoci sulla partita, la gara è stata quasi bella, vibrante come uno xilofono (ma gli xilofoni vibrano? Boh ?) ed alla fine abbiamo vinto noi, che poi è la cosa importante, chi se ne frega se la gara è bella o brutta. L'importante è vincere mica partecipare. DeCubertin Amen.

MORI	Ha giocato poco, non è riuscito a ripetere le ultime prestazioni, comunque ricordo soprattutto un bellissimo passaggio scagliato contro il piede di un compagno. Complimenti ! 5.5
TARABUGI	Discreto ma stenta ad entrare in forma, se mai lo è stato. 6
D'AMBROSIO	Nonostante non abbia segnato si è comunque reso utile con una gara difensiva condita da alcuni siparietti con alcuni avversari degni di una scuola elementare: "Imbecille" "Ma cos'hai, le tue cose?" "No ce le ha tua sorella"ecc. ecc. . 6.5
CASELLA	Gran prova, un giocatore ritrovato, oppure è l'aria di Carrara ai posters l'ardua sentenza 8
DATTERI	Stenta ancora a ritrovare la strada del bel gioco comunque a sue scusante bisogna dire che usciva dall'influenza, una gara comunque positiva. 6
CORRIAS	Non ha giocato tanto ma verrà sicuramente ricordato,, soprattutto dagli avversari che porteranno per sempre i segni delle sue mazzate. God bless the High Majesty il fabbro 6
POMODORO	Poco utilizzato NG
BEGHETTI	Buona partita soprattutto in difesa nonostante fosse condizionato dalla febbre, in attacco invece viene spesso dimenticato dai compagni. Se distribuisse pagnotte e paste nell'aria dei tre secondi verrebbe sicuramente notato di più dai compagni. 7
VOGLINO	Poco utilizzato NG
VAGNI	Poco utilizzato NG
RUSSO	Eccezionale veramente eccezionale. Ha deciso che bisognava vincere la gara e lo ha fatto, grandissimo, deve dire grazie agli allenamenti specifici fatti in settimana.... Ah ah ah 8

Maccherone ! Che fai ? Mi provochi ? E io te magno.

L'Incontinente.

24-02-2003 O.S. EUROBOYS-LERICI 56-72

La partita, condizionata da un gelo siberiano, è stata una serie di insulti al mondo del basket. In campo questa sera da una parte il Lerici, che seppure in formazione ridotta con appena sette atleti ha fatto vedere un discreto gioco, e dall'altra una massa informata di colore arancione che mollemente, cercando di assomigliare al mitico Blob, ha caracollato per il campo, celiando e ridendo come meglio poteva; in mezzo i due poveri arbitri che condizionati dall'aria goliardica della gara hanno pensato bene di adeguarsi al tenore dell'incontro regalando ai giocatori ed al poco numeroso pubblico (1 persona) perle di puro umorismo. Ricordiamo in particolare due episodi: il cappello con cui si è presentato Biagio, una sorta di coppola alla Andy Cap che ha subito messo di buon umore tutti i presenti e la rimessa di un giocatore del Lerici che ha pensato bene di non passare a nessuno e di partire in palleggio direttamente dalla rimessa. Sono state richieste spiegazione all'arbitro (sempre il buon Biagio) e lui ridendo ha detto che lo ha lasciato fare per vedere se stavamo attenti. Che mattacchione !!

Come potete immaginare la partita si è trascinata per tutti 40 minuti lasciando ai giocatori solo la speranza che finisse presto.

Alla fine il Lerici ha vinto e gli Euroboys hanno perso, si poteva fare a Bim Bum Bam e si faceva prima ma gli Euroboys non erano d'accordo infatti volevano fare assolutamente la doccia e risparmiare i soldi del diurno.

Che dire ancora....speriamo che scoppi la guerra così si ferma Sanremo. Non centra niente ma pensare a Pippo Baudo mi intristisce come questa partita.

VITA	Al rientro dopo mesi di assenza fa vedere di che pasta è fatto sbagliando l'inimmaginabile ai tiri liberi comunque la classe non è acqua ma vino e Paolo invecchiando migliora e fa vedere di essere nella sesta giovinezza 7
POMODORO	Poco incisivo non ha neanche tirato da tre, dopo aver umiliato i compagni nella gara di fine allenamento poteva almeno provarci 5
RUSSO	Entra e si infortuna al sedere, lo usa troppo ? NG
CASELLA	Gioca poco e malino poi grazie al freddo si infortuna al ginocchio 5
BELLANI	Il portoghese sembra l'unico a crederci, almeno finché sta in campo, poi si mette a scherzare con gli avversari dimostrando una concentrazione degna di un pinolo. Ricordiamo inoltre la prestazione in difesa... no non ce la ricordiamo perché non ha difeso.
VOGLINO	Gli bastavano 2 punti per arrivare ai 100 in carriera... su non ridete, per un Euroboys è un target importante. Edo non si è fatto intimorire dall'obiettivo ed ha sfoderato una gara mostruosa con l'high score di stagione. Ricordiamone due azioni: <ol style="list-style-type: none">1. Entrata a 5 cm all'ora, slalom tra gli avversari attoniti, salto della gazzetta, esitation e tiro in sottomano, l'EuroDome in delirio.2. Entrata sempre a 5 cm all'ora finta contro Lotorto, seconda finta, terza finta... Lotorto immobile con solo il braccio alzato. Edo spiaccica la palla contro la manona di Lotorto assolutamente ferma, recupera la palla, scappa da sotto canestro e tira da tre: canestro. l'EuroDome di nuovo in delirio. 9
VAGNI	Gioca benino senza spunti o gravi errori. 6
D'AMBROSIO	Anche lui più interessato alla risata che alla partita ha svolto il compito senza impegnarsi. 6
DATTERI	Mediocre prestazione, ha faticato a vedere i compagni liberi ed in più ha segnato poco 5
BEGHETTI	L'uomo invisibile non riceve palloni, li deve cercare sotto canestro, qui prende un sacco di botte. Infine di incazza e scappa dalla palestra !?! 6 mezzo voto in meno perché è scappato.

TARABUGI	L'inimitabile Tamburini pian piano sta tornando quello di una volta, speriamo che si sbrighi perché oramai è finito il campionato.
CORRIAS	Pian piano sta capendo che si sta giocando a basket e non a rugby, infatti invece di tirare a canestro ultimamente sta calciando dei drop magnifici, peccato che tra i due ipotetici pali ci sia il tabellone, ed il pallone scagliato così forte contro il tabellone fa rumore.

Parafrasando un noto detto... tira più Datteri che un pelo di fica.

L'Incontinente

PLAYOFFS 2003 Quarti di finale

13-03-03 DRINK TEAM - O.S. EUROBOYS 60-65 18-03-03 O.S. EUROBOYS -DRINK TEAM 76-68

In questi ultimi tempi l'attenzione delle persone è attratta dalla Guerra ma lasciamoci alle spalle per qualche minuto questo terribile male dell'umanità e riviviamo con gioia le imprese dei nostri Eroi.

Non sappiamo se essere felici oppure se disperarci infatti la vittoria sul Drink Team anche se ci appaga di anni di sofferenze (La prima partita giocata dalla squadra che poi sarebbe diventata gli Euroboys fu proprio contro la compagine carrarina ed il risultato fu polare -60), se porta agli onori della cronaca una squadra di svaccati, se dimostra che la fantasia al potere non è solo possibile ma anzi necessaria, se dimostra che anche la classe operaia può andare in paradiso, nonostante tutti questi motivi per essere felici dicevo possiamo anzi dobbiamo sentirci un po' giù in quanto con questa vittoria si dimostra che ormai il basket è morto e soprattutto bisogna andare ancora una volta in quel di Carrara.

Oramai, dopo ben 5 anni, avevamo quasi imparato la strada adesso cambiandoci anche il posto dove giocare siamo sicuri di perdere a tavolino perché non riusciremo mai a trovare il palazzetto. Soprattutto il duo traversina (Ale-Manuel), che si perderà nelle nebbie della brughiera marmorea.

Infine, ultima annotazione, vogliamo ringraziare tutti quelli che in questi anni hanno fatto finta di giocare negli Euroboys (non nel senso che non si sono impegnati ma nel senso che erano tutto ma non dei giocatori) e tutti quelli che non hanno creduto in noi.

Fabio	Il primo pivot degli Euroboys famoso per la presa della palla a 7 metri da terra dopo passaggio lob e per i dopo partita passati nei night
Massimo	Nonostante si presentasse con il paradenti e la poltrona da dentista lo si ricorda soprattutto per la difesa a gambe stanche
Marco Valenti	Uno dei più matti in circolazione, lo si ricorda soprattutto per il trucco con brillantini che usava durante le partite
Stefano Araldi	Co-fondatore della squadra è mancato nelle ultime stagioni ed è ingrassato da far paura
Federico Araldi	Ha pensato bene di abbandonare il coltello per il controfagotto e purtroppo ha perso mordente e non è venuto più
Luis	Nell'ottica della cooperazione internazionale lo abbiamo accolto come un fratello, lui si è lavato, noi lo abbiamo guardato nel "mezzo" e poi se ne andato lasciandoci dentro una grande tristezza
Vasco Pizzinato	Il primo vero giocatore di basket che ha giocato con gli Euroboys, ha sempre detto di essere ufficiale di marina non abbiamo sempre pensato che fosse una specie di 007 oddio al massimo 005, ora chissà dov'è
Eugenio	Doveva essere il grande pivot, appena fatto il cartellino è sparito
Paolo Sangriso	Grande cuore poco culo, si è fatto spesso male ed ultimamente credo sia stato mummificato

Davide Paganelli	E' stato poco con noi e nonostante ciò non ha lasciato ricordi. A parte gli scherzi dov'è finito ?
Davide il giovane	L'unico che veniva agli allenamenti, veniva in trasferta e non ha voluto essere tesserato: un vero matto !
Robby Carlo Valdamera	L'allevatore di struzzi ha dovuto abbandonare Spezia e così ha dovuto smettere di giocare è comunque venuto a vederci giocare, un grande !!
Andrea Dreini	prima giocatore poi allenatore la sua presenza si è sempre fatta notare, soprattutto perché pesa 750 Kg
Antonio Mori	Il vecio da S.terenzo ritrova la giovinezza nel basket, lui che a Capodanno mette le mutande rosse perché gli ricordano Lenin, ha trovato il suo soviet personale
Francesco Pomodoro	Il tuttologo tiratore da tre punti (non uso la parola bombe per rispetto alle vittime di guerra, come fa Aldone Biscardi) è stato e sempre sarà la persona più corretta del campionato, purtroppo si autoaccusa dei falli anche quando non glieli fischiano!! Ma ché siamo matti !!!!
Paolo Vita	Il grande Vita, l'uomo dai mille mestieri ha sempre regalato momenti di grande basket alternati da siparietti con gli arbitri degni di Zelig, oramai è alla 8^ giovinezza quanto durerà ?
Alessandro Casella	Giocatore di tendenze letterarie assomiglia ad una montagna russa alti e bassi per tutte le stagioni
D'ambrosio Davide	Il suonatore navigante spesso è sembrato una barca a vela senza vele, quando invece si ricorda di saper giocare si imbarca e scappa.
Edoardo Voglino	L'archietto-esploratore ha esplorato tutto il terreno tra le due linee della pallavolo adesso lo aspettiamo anche in altre zone del campo
Marco Corrias	Quando ha iniziato era veramente indecente ora è solamente scarso, comunque è simpatico. Un po' come quando si parla di una donna brutta e si chiede: "Com'è" risposta: "E' simpatica"
Daniele Tarabugi	E' il giocatore più brillante degli Euroboys il suo segreto è il sangue dei suoi cliente che beve che rendersi più forte, ultimamente fuori forma deve aver bevuto del sangue scaduto.
Riccardo vagni	Il timidos non ha molto spazio.... Per fortuna altrimenti tirebbe 70 volte al minuto.
Alessandro Rossi	Era una colonna della squadra poi ha deciso di partorire...si avete capito bene ha partorito lui, una pancia così non è normale... e ci ha abbandonato
Alessandro Datteri	Acquisto dell'ultima stagione ha avuto l'onore di essere protagonista anche di un proverbio: "tira di più Datteri che un pelo di fica", però è simpatico...vedi Corrias
Manuel Bellini	Insieme a Datteri forma il binario degli Euroboys del 2003, ha giocato bene ma si è dimenticato di difendere in compenso si è allenato tanto.
Russo Maurizio	Giocatore di altra categoria e di altra generazione quando c'è (in partita) si sente, quando non c'è (in allenamento) non si sente.
Stefano Beghetti	Rientrando dopo svariate stagioni passate a leccarsi le ferite, soprattutto il gionocchio, grazie ad una squalifica comminatagli, ha dimostrato di saper giocare... soprattutto senza palla. Poi si è stancato ed ha mollato tutto... Stefano non te la prendere.... Al massimo te la passiamo noi...forse !!

Avete notato che il baffo assomiglia in maniera impressionante a Saddam Hussein, sarà un suo sosia ?

L'Incontinente.

06-05-2003 CANALETTO-O.S. EUROBOYS 87-88

In una serata afosa di maggio, crudele annunciatrice di una probabile estate torrida, noi Euroboys ci avviciniamo stanchi alla palestra di Marola sede dei nostri “nemici” storici. Questa sera si gioca l’andata della Coppa primavera e nonostante i richiami delle rondini che svolazzano felici sopra di noi e le gocce di sudore che ci scendono dalla fronte, i ricordi vanno subito alle gelide serate invernali passate in questa palestra per le gare di questo campionato e di quelli scorsi. Partite sempre giocate male, con sconfitte che bruciano ancora come ferite cosparsa di sale ma forse questa sera è diverso, nell’aria c’è un odore strano, sarà l’estate anticipata ma non è la solita serata!

La partita inizia bene: per il primo quarto reggiamo l’urto degli avversari e finiamo addirittura in vantaggio ma non è il caso di montarsi la testa: è già successo che al primo quarto si arrivi pari o li vicino; il primo quarto si gioca quasi sempre bene sono gli altri quarti che ci fregano.

Parte il secondo quarto e per colpa della concentrazione oppure della caldo incominciamo a scioglierci come neve al sole: -3, poi meno 10, addirittura -15. Ci guardiamo in faccia, che cosa è successo? Vogliamo farci ridicolizzare? Guardiamo le facce dei nostri avversari e vediamo nei loro occhi la sicurezza che il primo quarto è stato il nostro solito primo quarto. Nei loro occhi c’è la sicurezza che non li batteremo; nei loro occhi c’è quasi pietà per una squadra come la “nostra”.

L’arbitro fischia e rientriamo dopo il minuto di sospensione, qualcosa è cambiato, rispondiamo meglio agli avversari e conteniamo lo svantaggio e finiamo il secondo quarto a -12.

L’intervallo passa troppo lentamente per chi vuole rifarsi, ci guardiamo in faccia e non vediamo i soliti “buontemponi” forse non siamo i soliti Euroboys.

Inizia il terzo quarto ed è tutta un’altra storia: sono loro in difficoltà, le cose ci riescono più facilmente, ogni pallone è una battaglia e punto dopo punto ci avviciniamo; oramai sentono il nostro fiato sul collo. A salvarli arriva la sirena di fine quarto che come il gong aiuta il pugile in difficoltà così aiuta loro a rimanere in vantaggio. Loro si siedono nel loro angolo a riprendere fiato mentre noi rimaniamo in piedi smaniosi di rientrare.

Il quarto quarto inizia come il terzo, ci avviciniamo sempre più e finalmente li superiamo. Nei loro occhi non c’è più la sicurezza di prima ma solo stupore. Dal canto nostro non dobbiamo crederci di aver vinto, bisogna stare attenti al loro ritorno di fiamma.

La stanchezza è evidente, la tensione è palpabile, ogni pallone vale oro mentre la partita si avvicina al suo epilogo. Dopo l’ennesimo Time-Out si riprende, manca poco e siamo in testa di pochi punti basta mantenere la calma e si vince ma questo non succede: loro riprendono il controllo mentre noi ci stiamo di nuovo sciogliendo, la paura di vincere ci ha fatto perdere concentrazione, manca una manciata di muniti e loro hanno rimesso la testa davanti a noi.

In questi momenti quello che conta è solo la testa, tutti sono stanchi, il caldo ha fiaccato tutti e solo delle buone motivazioni ti possono mandare avanti e noi siamo molto motivati.

La nostra difesa è incredibile recupera palloni su palloni, sembriamo dei giganti, loro dei nani, siamo di nuovo in partita.

-1 e mancano 5 secondi... la rimessa, palla ad uno dei nostri, entrata, fallaccio, la panchina salta in aria, l’arbitro fischia, l’allenatore urla tutta la sua tensione, mancano solo 2 secondi.

Dalla lunetta nessun braccetto solo concentrazione: primo tiro pareggio..... secondo tiro.... fatto, siamo in testa.

Rimessa veloce ma non ce la fanno. E’ finita, abbiamo vinto, saltiamo in campo come un sol uomo e ci abbracciamo contenti. Il caldo la stanchezza non si sentono più, la felicità copre tutto, si può finalmente festeggiare, come 4 anni fa.

Non ho volutamente fare nomi, questa è la vittoria degli Euroboys, ovviamente c’è chi ha giocato meglio e chi peggio ma oggi è la vittoria della squadra, del collettivo.

L'Incontinente.